

Reg.Imp. 01396160291
Rea 152660 RO

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 232.800 i.v.
Codice Fiscale 01396160291**

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2015**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione
- 13 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro (unità) 244.368.

A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad Euro 126.738 al risultato prima delle imposte di Euro 371.106.

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, alle Polizie Locali, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (service di progettazione ecc.).

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia in maniera orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che in maniera verticale (ampliando il ventaglio dei servizi offerti a ciascun cliente).

La società ha in particolare consolidato l'attività di riscossione (a supporto degli Enti Soci) con convinzione ed ampiezza di funzioni gestite, tenendo conto del complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, confermando i risultati nel settore servizi a valore aggiunto, ritenuto strategico per il futuro tenendo conto della reiterata decisione di uscita di Equitalia dal settore della riscossione per le Pubbliche Amministrazioni Locali. AS2 si qualifica ormai come il soggetto principale di riferimento per gli Enti Locali polesani per questo tipo di attività. A tale proposito va sottolineato che AS2, se i Soci lo vorranno, potrà svolgere l'attività di riscossione in nome e per conto degli Enti affidanti, in alternativa all'attuale modalità di servizio strumentale.

Anche nel corso del 2015 è stato erogato il servizio di supporto alla gestione TARI per sette Comuni già serviti, fino al 31 marzo 2014, da Ecoambiente, compresa la gestione dello sportello agli utenti. Quest'ultima attività è stata svolta grazie al distacco-comando, presso AS2, del personale di Ecoambiente prima utilizzato al medesimo fine.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo anche la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze. AS2 garantisce infatti il pieno rispetto delle normative sulla concorrenza svolgendo le gare per conto degli Enti affidanti per l'individuazione dei fornitori di servizi esterni.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un ampio spettro: servizi tecnologici ed ICT, servizi alle Entrate, alle Polizie Locali ed agli Uffici Tecnici, per citare solo i principali.

Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

AS2 è in particolare impegnata ad erogare i propri servizi, affidati direttamente dai Soci, a condizioni tecniche ed economiche compatibili con quelle di mercato, come richiesto dalla normativa vigente e confermato dal nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs 50 2016).

Di particolare rilievo il fatto che AS2, per molti servizi erogati, ha riconosciuto agli Enti affidanti, quando possibile, sconti pari almeno al 5% sui corrispettivi indicati nei contratti di servizio, in ossequio alle normative sulla cosiddetta *spending review* (art. 47 c. 12 L 89/2014). In occasione dei rinnovi dei contratti di servizio in scadenza nel corso del 2015 si sono inoltre sempre concesse notevoli riduzioni rispetto ai corrispettivi precedenti.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- diritti utilizzo opere dell'ingegno: euro 48.740;
- migliorie su beni di terzi: euro 28.594.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- personal computer e server: euro 47.199;
- impianti sala macchine (CED): euro 56.246;
- mobili ed arredi (compresa sala macchine): euro 18.019;
- autovetture: euro 25.389.

Gli investimenti, anche di natura straordinaria, sono stati sostenuti al fine di garantire e consolidare la qualità dei servizi all'utenza, in particolare quelli ICT nella logica di centralizzazione e di creazione di un CED provinciale.

Nel corso dell'anno è stato a tal fine realizzato un importante investimento per il raddoppio della sala macchine (CED) di AS2, assistito da mutuo bancario, per il quale AS2 gode di un finanziamento della Regione Veneto in conto interessi.

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
1) Attivo circolante	3.398.896	3.659.506	3.426.279
1.1) Rimanenze	--	--	--
1.2) Crediti	2.878.798	2.585.541	2.735.533
1.3) Disponibilità liquide	500.504	1.035.628	640.206
1.4) Altro Attivo Circolante	19.594	38.337	50.540
2) Attivo immobilizzato	156.515	133.147	277.189
2.1) Immobilizzazioni immateriali	19.689	26.199	69.993
2.2) Immobilizzazioni materiali	136.826	106.948	207.196
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
CAPITALE INVESTITO	3.555.411	3.792.653	3.703.468
1) Passività correnti	2.521.848	2.554.096	2.231.531
2) Passività consolidate	446.533	477.248	644.854
3) Patrimonio netto	587.030	761.309	827.083
CAPITALE ACQUISITO	3.555.411	3.792.653	3.703.468

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.500.790	4.835.120	5.207.786
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--	--
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.500.790	4.835.120	5.207.786
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.960	18.107	20.759
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	--	--	--
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.678.323	2.807.479	3.307.849
VALORE AGGIUNTO	1.812.507	2.009.534	1.879.178
- Costo per il personale	1.346.660	1.428.628	1.505.263
MARGINE OPERATIVO LORDO	465.847	580.906	373.915
- Ammortamenti e svalutazioni	63.623	67.914	89.480
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	110.105	--	16.756
MARGINE OPERATIVO NETTO	292.119	512.992	267.679
+ Proventi gestione accessoria	2.906	-2.106	30.058
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	295.025	510.886	297.737
+/- Proventi e oneri finanziari	5.474	-6.588	-12.809
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
+/- Proventi od Oneri straordinari	-5.542	-1	86.178
REDDITO ANTE IMPOSTE	295.093	504.299	371.106
- Imposte sul reddito	117.141	189.881	126.738
REDDITO NETTO	177.952	314.418	244.368

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)*Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
30,3%	41,3%	29,5%

Pur evidenziano la positività del risultato raggiunto, anche se inferiore a quello dell'esercizio precedente, ma in linea con quello del 2013, si segnala che l'estrema variabilità dell'indice è sintomo di una sottocapitalizzazione della società (patrimonio netto posto al denominatore) che, nello specifico, permette il raggiungimento di risultati particolarmente elevati nel tasso di remunerazione, pur in presenza di un utile di esercizio senz'altro positivo per le finalità societarie, ma non particolarmente significativo in termini assoluti.

ROI (Return On Investment)*Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
8,3%	13,6%	8,1%

Pur rimanendo in territorio positivo, ed assestandosi sul risultato raggiunto nel 2013, a conferma di una ormai consolidata efficienza aziendale, la diminuzione dell'utile conseguito ha inevitabilmente influenzato anche tale indice.

ROS (Return On Sale)*Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
6,5%	10,6%	5,7%

Si riscontra un peggioramento nella redditività dei servizi resi, frutto della riduzione dei corrispettivi garantita ai Soci affidanti .

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
430.515	628.162	549.894

Il risultato positivo dell'esercizio, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, consente un soddisfacente equilibrio finanziario, ricorrendo al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
83,49%	80,00%	77,67%

L'indice appare in costante miglioramento e risente favorevolmente delle misure statali tese a contrarre i tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni che, per la natura strumentale della Società, rappresentano la totalità dei clienti.

Si riporta, infine, il rendiconto finanziario di liquidità (importi euro/1.000):

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	244.368
Imposte sul reddito	126.738
Interessi passivi/(interessi attivi)	12.809
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	383.915

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	66.901
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.480
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	156.381

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	91.254
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	201.151
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-11.907
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-132.671
Altre variazioni del capitale circolante netto	-527.821
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-379.994

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	-12.809
(Imposte sul reddito pagate)	-126.738
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-139.547

Flusso finanziario della gestione reddituale (A) 20.755

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-154.687
(Investimenti)	154.687
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-78.835
(Investimenti)	78.835
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0

<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	0
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-233.522

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-104.470
Accensione finanziamenti	100.705
Rimborso finanziamenti	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	25.160
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-204.050

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) -182.655

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) -395.422

Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015 1.035.628

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 640.206

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
31,4%	29,54%	28,90%

Si evidenzia una progressiva diminuzione dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, sia rispetto all'anno 2014 che 2013. Il costo del personale in distacco-comando da Ecoambiente per l'esercizio 2015, pari ad € 295.393, non è stato considerato in tale calcolo.

Questo risultato è particolarmente significativo se si tiene conto che AS2 è un'azienda di servizi, ad alta intensità di lavoro. Lo sforzo realizzato, che tiene conto anche di precise direttive ricevute dai Soci nel quadro della normativa sul contenimento del costo del personale, mette ancor più in evidenza la qualità del risultato raggiunto. Il lieve aumento del costo del personale interno è da ricondurre in misura prevalente al rinnovo del contratto di lavoro applicato; inoltre il costo complessivo del personale risente di un rilevante utilizzo di risorse interinali collegate all'incremento di servizi erogati.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo lordo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015
14.116	18.796	13.336

L'ottimo risultato dimostrato anche da questo indicatore va messo in relazione con quanto riportato a commento del parametro del costo del lavoro sul ricavo.

Deve però essere sottolineato che risultati così brillanti hanno comportato un notevole sforzo organizzativo e la necessità di richiedere ai collaboratori un alto livello di produttività e di sopportare significativi incrementi di carichi di lavoro. Nel futuro sarà importante creare il clima organizzativo ma anche il giusto incentivo economico che consenta ai collaboratori di mantenere lo sforzo lavorativo al livello dimostrato, in adesione alle richieste dell'azienda.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 SrL al 31 dicembre 2015 sono quindi le seguenti:

29 dipendenti a tempo indeterminato,

2 dipendenti a tempo determinato (in scadenza al 31 dicembre 2015 e non rinnovati).

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2015 era di n. 22 uomini e n. 9 donne.

Il turnover nell'anno è stato nullo.

Le politiche di formazione del personale hanno riguardato in modo significativo, anche nel 2015, i temi della sicurezza sul lavoro e del *coaching* aziendale; sono inoltre stati svolti corsi di informatica di base per tutti gli operatori non tecnici ICT.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono seguite da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, che si avvale della consulenza di un professionista esterno.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2015 di AS2 ha registrato un decremento delle disponibilità liquide derivante dalla effettuazione di alcuni significativi investimenti e dalla introduzione del regime dello “split payment” nelle operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici (art. 17 ter del D.P.R. 633/72 in vigore dall'1 gennaio 2015), che ha portato la nostra società ad essere, strutturalmente, a credito nei confronti dell'erario per l'I.V.A. di rivalsa corrisposta ai fornitori di servizi, con evidenti conseguenze negative nei flussi di cassa che, solo parzialmente, sono state recuperate attraverso la presentazione delle istanze di rimborso trimestrale del credito maturato. Si è comunque prestata particolare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, continuano a risentire dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi, anche se è risultato necessario ricorrere ad un finanziamento a breve per superare il periodo di minori disponibilità liquide. La gestione finanziaria non manifesta particolari profili di rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi..

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza

- Consolidata esperienza nella gestioni di servizi ICT
- Posizionamento strategico nell'area di gestione delle entrate (riscossione e ricerca evasione)
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale
- Marginalità interessante di alcuni servizi, che ha consentito il riconoscimento di sconti agli Enti affidanti.

Analisi dei punti di debolezza

- Durata media degli affidamenti ancora troppo breve, anche se nei servizi più importanti dal punto di vista dei ricavi la durata dei contratti si sta portando al triennio, fattore indispensabile per consentire investimenti.
- Contenimento della spesa per personale, imposto da normative indirizzate principalmente alle Pubbliche Amministrazioni ma estese anche ai soggetti come AS2, comporta la necessità di flessibilità nella gestione delle risorse necessarie a fronte di eventi imprevisti.

Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione (reiterate proroghe ad Equitalia) ed al Codice della Strada.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'entrata in vigore della Legge 114/2014, e nello specifico art. 3 commi 5 e 5 quinquies, che ha fatto seguito alla legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013, commi 557 e 559) ha comportato la necessità dell'adozione di un atto di indirizzo dell'ente controllante (nel caso di AS2 il Comitato di Controllo), che fissa criteri e modalità di contenimento delle politiche retributive, poi fatti propri dall'Amministratore Unico con proprio atto del 9/2/2015.

Conseguentemente si è dato corso al pagamento ai dipendenti delle somme relative al rinnovo contrattuale Gasacqua di gennaio 2014, precedentemente bloccate ed accantonate in uno specifico fondo rischi.

Va tenuto conto che le spese complessive di personale nel triennio 2012-2014 sono state contenute nei limiti della spesa complessiva del 2011 (€ 1.454.375,00), mentre nel 2015 le hanno superate, ma nel rispetto dell'atto di indirizzo citato, tanto che l'indice costi personale/costi generali (di produzione) è migliorato, come indicato dalla seguente tabella:

	2011	2012	2013	2014	2015
valore produzione	€ 3.479.372,00	€ 4.392.186,00	€ 4.500.790,00	€ 4.855.682,00	€ 5.247.292,00
costo della produzione	€ 3.413.556,00	€ 4.290.289,00	€ 4.208.671,00	€ 4.344.796,00	€ 4.949.555,00
spese personale (B9)	€ 1.321.525,00	€ 1.366.634,00	€ 1.421.176,17	€ 1.428.628,00	€ 1.505.263,00
spese personale (co.co.pro. etc.)	€ 132.850,00	€ 69.865,00	€ 7.108,00	€ -	€ -
spesa personale (totale)	€ 1.454.375,00	€ 1.436.499,00	€ 1.428.284,17	€ 1.428.628,00	€ 1.505.263,00
rapporto costo personale/costi prod.	0,43	0,33	0,34	0,33	0,30

In data 15 gennaio 2015 si è chiuso l'aumento scindibile del capitale di complessivi € 17.200,00 che ha permesso l'ingresso nella compagine sociale di ulteriori 9 Comuni. La corresponsione dell'ultima quota del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data del 31 dicembre 2015 (€ 200,00 di capitale sociale oltre ad € 96,00 di sovrapprezzo), è stata eseguita in data 9 maggio 2016.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe migliorare rispetto a quanto previsto dal budget 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2016, nonostante la generale riduzione dei costi unitari dei servizi erogati, come indicato al precedente punto 2.1.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto agli adempimenti relativi alla normativa (D Lgs. 196/2003 e successive modificazioni) in materiale di protezione dei dati personali.

12 Programma per le prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D Lgs 33/2013 e D Lgs 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

13 Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari ad Euro 244.368 Vi proponiamo di: accantonare l'importo di Euro 8.776 alla riserva legale, in modo da raggiungere l'ammontare complessivo pari al 20% del capitale sociale, l'importo di Euro 31.892 alla riserva straordinaria e di distribuire l'importo residuo di Euro 203.700.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Magaraggia